

Il trucco è per SEMPRE

Sguardo intenso senza trucco. Ciglia perfettamente delineate al naturale. Labbra turgide e sensuali, che non conoscono filler. Dettagli forse, ma in grado di migliorare in modo significativo la fisionomia di un viso. Per ottenerli, c'è il make-up semipermanente, detto anche micropigmentazione. "Si chiama così il tatuaggio estetico correttivo, che consente di abbellire i lineamenti e mimetizzare con il colore alcuni inestetismi dovuti a pigmentazione alterata", spiega Brigida Stomaci, estetista specializzata in micropigmentazione, presidente dell'Atec (Associazione Tatuaggio Estetico Correttivo).

"Una tecnica da non confondersi, peraltro, con quella del tatuaggio tradizionale, che utilizza attrezzature più potenti e, per certi versi, più invasive, con aghi che possono creare, da un lato, meravigliose sfumature di colore e disegni complessi ed estesi sul corpo. Ma dall'altro, incidono la pelle in modo profondo e indelebile. Le decorazioni realizzate con la micropigmentazione sono, invece, superficiali, piccole e dettagliate. Inoltre, l'operatore usa pigmenti micronizzati (quindi più facilmente eliminabili dalla pelle) e si avvale di una manualità calibrata per le zo-

ne sensibili, come il volto o le cicatrici. Infine, visto che è facile rimuovere i disegni con il laser, questa tecnica è ideale per chi non desidera un tratto incancellabile".

Dalle sopracciglia alle lentiggini

Dunque, si tratta di ritocchi stabili, ma non definitivi. "La durata di un tatuaggio estetico varia da tre a dieci anni", continua l'esperta. "Molti i fattori che influiscono sulla sua persistenza: dal metabolismo cellulare più lento alle difese immunitarie meno spiccate, dallo spessore della pelle alla produzione di melanina. In genere, i disegni più duraturi si ottengono sulle carnagioni mediterranee, scure e resistenti. In ogni caso, sarà l'estetista a decidere tempi e modalità di un eventuale ritocco". Sopracciglia, occhi e labbra sono, come si diceva, le zone più trattate. "Con un ago sottilissimo è possibile ridisegnare le sopracciglia, anche del tutto inesistenti (come succede, per esempio, in caso di epilazioni scorrette o di alopecia)", prosegue Brigida Stomaci. "O infoltirle e renderle più definite, mantenendo un aspetto naturale. Ancora: si può tracciare una linea lungo il bordo delle ciglia superiori come un eye-liner o colorare lo spazio tra un pelo e l'altro, per uno sguardo più profondo senza che si noti il trucco. Con nuance attinte a tutta la gamma dei rosa si sottolineano, infine, il contorno delle labbra, soprattutto se sono sottili o dal bordo irregolare, 'impallidito' nel tempo. Oggi, non è più di moda una riga netta e visibile, ma sfumata verso l'interno. Poco richiesti i nei finti, mentre parecchie ragazze vogliono le lentiggini sul viso. Infine, si può correggere il colore di una cicatrice o di un precedente tatuaggio, mascherare le macchie della vitiligine, un'area senza capelli e pigmentare un'areola mammaria dopo un intervento chirurgico".